

Blog Post: raccontare la ricerca scelta

Blogger

Sulla base di un monitoraggio relativo al territorio a noi circostante, abbiamo deciso di prendere in esame la stazione ferroviaria di Marino. La scelta è scaturita per diversi motivi: la vicinanza di tale stazione e di conseguenza l'utilizzo frequente di molti di noi di questo mezzo di trasporto. La possibilità quindi di poter raggiungere ed eventualmente contattare le autorità locali, per avere informazioni e delucidazioni a riguardo. Il comune di Marino inoltre è luogo di residenza per la grande maggioranza degli studenti della nostra scuola. Non a caso infatti abbiamo scelto come nome del progetto Volterra's Station. La stazione ferroviaria per Marino, ha sempre avuto un'importanza notevole. Addirittura, in alcuni momenti storici, per la sua struttura e per il numero dei suoi binari fu considerata all'avanguardia e di massima funzionalità. Col passare del tempo, col passare dei diversi governi che hanno male investito i finanziamenti pubblici, la situazione è peggiorata in modo inarrestabile. Oggi, di quella stazione prestigiosa che collegava Roma con i castelli romani non rimane che un lontano ricordo. Ci sarebbe da costruire un sottopasso per persone diversamente abili, bisognerebbe ampliare la stazione stessa e creare nuove rampe. Una città storica come Marino, conosciuta in tutto il mondo per la sua tradizionale sagra dell'uva, meriterebbe sicuramente una stazione migliore. Il nostro logo vuole rappresentare questo: il denaro pubblico che non si sa mai dove va a finire, il treno moderno e veloce come sogno, l'uva perché è il paese del vino per l'eccellenza.

Storyteller

Il progetto consiste nella realizzazione della stazione di Marino. Promuovendo la mobilità urbana sostenibile e rendendola accessibile attraverso rampe e sottopassaggi anche ai diversamente abili. L'inizio previsto del progetto coincide con l'inizio effettivo: il 6/12/2011. La fine era prevista per il 30/06/2014 effettiva il 6/10/2015. Quindi per la realizzazione del progetto sono stati impiegati 4 anni.

E' stato finanziato per un totale di 4.310.000,00 ma i pagamenti effettuati sono 4.694.206,24 euro quindi risultano superiori i pagamenti effettuati si può notare che ci sono 300000 euro in più ripartiti in tre enti:

- Unione Europea per 2.155.000 euro
- Fondo di Rotazione (Co-finanziamento nazionale) per 2.073.972 euro
- Regione 81.028 euro

L'obiettivo generale QSN è accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo

Obiettivo specifico QSN è promuovere la mobilità urbana sostenibile e la logistica urbana

Analista

Durante la prima lezione di Open Coesione, è stato portato avanti un lavoro di "progettazione", avviando una ricerca di monitoraggio civico. Per prima cosa abbiamo visionato un breve video illustrativo, che ci ha introdotto nel mondo ASOC, e ci ha mostrato la scorsa edizione dell'iniziativa. Abbiamo poi appreso cosa si intende esattamente per politiche di coesione e politiche pubbliche in generale, la loro funzione, e i loro obiettivi. Malgrado le nostre limitate conoscenze in tale ambito, non è stato difficile comprendere la loro importanza sul territorio e le modalità con cui finanziano i vari programmi e progetti, grazie ai quali si riducono le differenze tra i territori, e si interviene laddove le politiche ordinarie non arrivano. Successivamente abbiamo preso

dimestichezza con il sito web di Open Coesione e, navigando nelle varie sezioni, abbiamo avuto accesso alle informazioni riguardanti i finanziamenti pubblici. È stato spiegato il concetto di monitoraggio civico, e come prendervi parte. Anche dei semplici studenti possono esaminare i fondi stanziati per i progetti pubblici, e controllare come il denaro viene utilizzato dalle autorità di competenza. Si ha la possibilità di divenire dei cittadini attivi che si preoccupano per la loro città, e che non rimangono indifferenti di fronte ad una realtà che li riguarda. Dopo essere stati divisi in tre gruppi, ciascuno di essi ha dovuto compiere una “Data expedition”, scegliendo, sul sito di Open Coesione, un progetto finanziato dalle politiche di sviluppo sul nostro territorio. Una volta fatte le dovute ricerche, sono stati presentati i vari lavori, descrivendone le linee generali. Il primo riguardava l’introduzione di approcci innovativi per il controllo delle infezioni, che ha coinvolto le principali università di Roma; il secondo l’inclusione sociale e lavorativa per classi svantaggiate; infine il terzo, che è stato scelto come percorso di monitoraggio per la classe, trattava l’ampliamento della stazione ferroviaria del Comune di Marino, con la costruzione di nuove rampe e di un sottopasso per persone diversamente abili. La lezione si è conclusa con l’assegnazione di alcuni “compiti” da svolgere autonomamente.